

<http://scacchiversilia.altervista.org>

scacchiversilia@altervista.org

Facebook: Il Circolo Scacchistico della Versilia

CIRCOLO SCACCHISTICO DELLA VERSILIA

ANNO 2019 - NUMERO 1 (69-19°)

(2019)



*A.S.D. Circolo Scacchistico
della Versilia*

32° TORNEO SOCIALE 2020 NELLA NUOVA SEDE!



Un caloroso saluto a tutti i periodici lettori e sostenitori del giornalino scacchistico della Versilia. È per me un onore avere l'occasione di presentarvi questo lavoro, frutto della dedizione e dell'impegno di persone magnifiche che, come altre, ho avuto l'occasione di conoscere durante questo splendido anno in cui ho conosciuto il circolo.

Ma prima, lasciate che mi presenti. Sono Francesco, uno studente ventiduenne che ha da poco scoperto una cosa tanto bella quanto affascinante: gli scacchi! Tutto iniziò non più di un anno e mezzo fa, quando, dopo il pranzo domenicale di mia nonna, mio fratello maggiore mi sfidò a giocare. Un po' per la soporifera abbuffata ed un po' per la netta superiorità di gioco di mio fratello, persi la partita. Quella non fu né la prima né l'ultima partita persa conto di lui, ma qualcosa, dopo quella sconfitta, aveva cambiato in me il modo di vedere il gioco degli scacchi. Così, pochi giorni dopo, mi misi subito alla ricerca di qualcuno che potesse dare sfogo alla mia neo-passione. Ed' è proprio così che mi ritrovo a scrivere l'editoriale del primo giornalino 2019, il quale fa da cornice ad un anno non certo privo di emozioni. Fra le tante, colgo l'occasione di ricordare la premiazione ricevuta da Lorenzo dal CONI come miglior insegnante, le grandiose vittorie ai tornei di Francesco, le serate a quiz del MF Claudio Sericano, i due appuntamenti con Riccardo Annoni sulla spagnola ed il pedone di donna isolato e l'inaugurazione della nuova sede, la quale ha permesso di respirare nel circolo un'aria nuova, più serena e fiduciosa del futuro dello stesso.

Vi lascio ora alla lettura degli articoli di seguito, cogliendo l'occasione per farvi i più sentiti auguri di buon natale e di un felice anno nuovo da parte mia e del circolo scacchistico.

Fischer - Taimanov (di Massimo Cosci)

Carlo, ha chiesto che vuole uscire con il giornalino. Penso che abbia ragione. Quindi mi sono domandato cosa inventarmi. Mica è semplice fare qualcosa di nuovo, qualcosa di interessante. Ancora una volta mi rivolgo ai giovani e giovanissimi del Circolo. Le partite a scacchi di oggi sono influenzate dai computer dai software che tutti i giocatori, professionisti oppure dilettanti consultano. Sarà che sono un diversamente giovane, oggi si dice così. Diciamo pure un vecchio scacchista anche un pò scarso per dirla tutta. Resto legato al gioco anni settanta, gli scacchi dove le partite fra giocatori TOP si svolgevano in tutte le sue fasi " Apertura, Medio gioco, Finale". La partita che vi voglio far vedere ne è un chiaro esempio. Fischer - Taimanov (4° del Match) qualificazione alla Campionato del Mondo 1972.]

1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Dc7 5.Cc3 [Siciliana variante Paulsen. Si poteva giocare 5.... Cb5]

5...e6 6.g3 [Fischer, si decide per il fianchetto. Sta vincendo il Match 3 - 0. Spettacolare il suo gioco che in apparenza sembra semplice e lineare.]

6...a6 7.Ag2 Cf6 8.0-0 [Ricordatevi sempre quello che vi dice Carlo. Prima di iniziare qualsiasi manovra di attacco mettere in sicurezza il proprio Monarca.]

8...Cxd4 9.Dxd4 Ac5 10.Af4 [Qui bisogna dire una cosa. Normalmente nei sacri testi scacchistici si dice " Non attaccare un altro pezzo per difendere un nostro pezzo" Taimanov attacca la Donna bianca, Fischer invece di spostare la Donna contrattacca attaccandola a sua volta.]

10...d6 [Taimanov valuta il cambio delle Donne favorevole a Fischer.]

11.Dd2 h6 12.Tad1 e5 13.Ae3 Ag4 [Naturalmente si può anche giocare 13.... Axe3 14 fxe3.]

14.Axc5 dxc5 15.f3 [Sembrirebbe un indebolimento dell'arrocco. Fischer valuta che l'uscita di scena del Alfiere campo scuro non dia preoccupazioni a eseguire 15 f3.]

15...Ae6 16.f4 [Addirittura.]

16...Td8 [A me questa mossa non piace. Avrei sicuramente arroccato.
16...0-0 17 f5.]

17.Cd5 Axd5 18.exd5 [Fischer ora ha un pedone passato!!!! Sufficiente per vincere? Penso di no. Però da tenere sotto controllo da Taimanov.]

18...e4 [Dicono gli esperti che 18....exf4 19Tde1 con rapida vittoria.]

19.Tfe1! [Che vuol dire lasciare il Re al centro. I pericoli vengono da soli. Ora la Partita si Fa complicata e difficile per Taimanov. [diagramma 1]

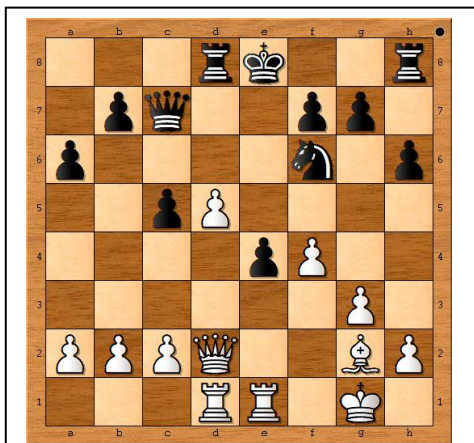


Diagramma 1

19...Txd5 [Taimanov, opta per eliminare il pedone passato.]

20.Txe4+ Rd8 21.De2
[Ricordatevi di Arroccare.]

21...Txd1+ 22.Dxd1+ Dd7
23.Dxd7+ Rxd7 24.Te5 b6
25.Af1 a5 [Fischer ha costretto Taimanov per non perdere un pedone a metterli sulle case opposte dell'alfiere. Ma il pedone in b6 sembra arretrato e debole. Un obiettivo di attacco per Fischer.]

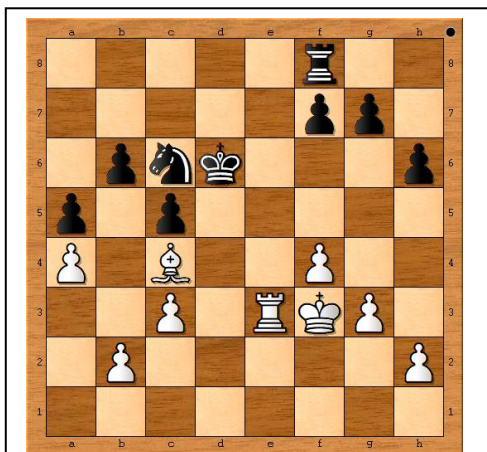


Diagramma 2

26.Ac4 Tf8 27.Rg2 Rd6
28.Rf3 Cd7 29.Te3 Cb8
30.Td3+ Rc7 31.c3 Cc6
32.Te3 Rd6 33.a4 (fissando la debolezza) [diagramma 2]

33...Ce7 34.h3 Cc6 35.h4 h5
36.Td3+ Rc7 37.Td5 f5
38.Td2 Tf6 39.Te2 Rd7
40.Te3 g6 41.Ab5 Td6
42.Re2 Rd8 43.Td3 Rc7

44.Txd6 [Fischer cambia le Torri valutando il finale di pezzi leggeri vinto.]

44...Rxd6 45.Rd3 (L'esito della partita è scontato. Per Fischer da ora in poi è solo una questione di tecnica. Imparate attentamente da Fischer. Non muovete con logica.) [diagramma 3]

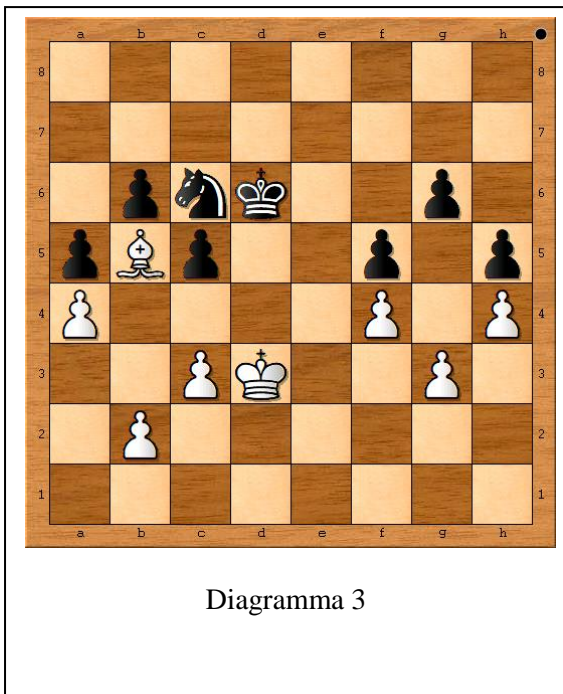


Diagramma 3

45...Ce7 46.Ae8 Rd5

47.Af7+ Rd6 48.Rc4 Rc6

49.Ae8+ Rb7 50.Rb5 Cc8

51.Ac6+ Rc7 52.Ad5 Ce7

53.Af7 Rb7 54.Ab3 Ra7

55.Ad1 Rb7 56.Af3+ Rc7

57.Ra6 Cg8 58.Ad5 Ce7

59.Ac4 Cc6 60.Af7 Ce7

La passività di Taimanov è totale. [Deve solo aspettare il colpo di grazie per abbandonare.]

61.Ae8 Rd8 62.Axg6!

Spettacolo, Dite la verità tutti avremmo preso il pedone in b6 senza pensarci un attimo. Ma Fischer ci vede lungo.]

62...Cxg6 63.Rxb6 Rd7 64.Rxc5 Ce7 65.b4 axb4 66.cxb4 Cc8 67.a5 Cd6 68.b5 Ce4+ 69.Rb6 Rc8 70.Rc6 Rb8 71.b6 [Taimanov Abbandona.]

Amici scacchisti e non, qui il tempo vola, ci vorrebbe un orologio degli scacchi e schiacciarne il tasto per fermarlo (...che poi parte l'altro...). Siamo nel 2020 e quando ho iniziato a frequentare il Circolo c'era ancora il Muro di Berlino; ricordi che invecchiando, paradossalmente, si avvicinano e diventano più nitidi alla mente. Mi sovengono quei mega tornei UISP che popolavano di scacchiere le sale di Palazzo Mediceo a Seravezza, giocatori da ogni dove fra Toscana e Liguria, strani e bizzarri personaggi pieni di tic e sbuffi di fronte alle 64 case, il leggero ticchettio degli orologi a molla; ero ai primi rudimenti del gioco, sapevo le mosse, m'arrabattavo con qualche combinazione, e cosa passasse nella testa degli scacchisti ancora non mi era molto chiaro ...

Un microcosmo, un mondo a parte, quasi irreale, favolistico, dove non si parlava né di politica, né di calcio, ma "*se tu facevi questa, io giocavo quest'altra, il Cavallo buono, l'Alfiere campochiaro cattivo, la variante ortodossa di Donna, la forchetta, un c'avevo più tempo...*".

Pare ieri.

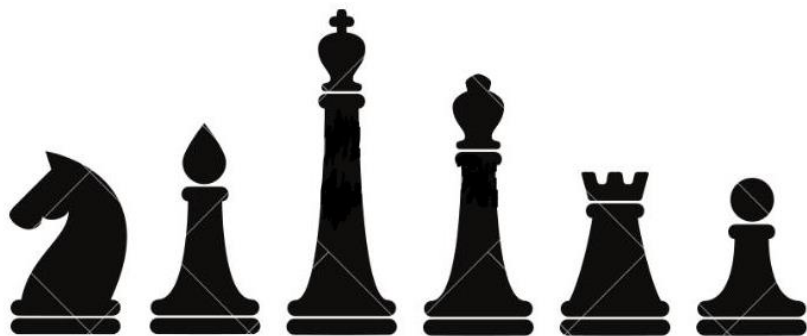
Settimo lustro e siamo ancora qua. Quando il Presidente ha chiesto a Francesco, attorno ad un tavolo nella nuova sede, di occuparsi del giornalino, mi sono rivisto in quel tempo lontano; dopo qualche anno di pausa, mi pare inizi del nuovo millennio, decidemmo con lo stesso Presidente di rifare questo foglio, con strumenti molto più artigianali. Forse avevo qualche anno in più di Francesco (ero già studente fuori corso... d'annata!), ricordo che non possedevo ancora il telefonino. A mia disposizione computer e stampante antidiluviani, forbici e colla fra gli attrezzi, articoli tagliati e ritagliati, impaginati alla bell'e meglio su altri fogli, stampati e ristampati...

Pare ieri.

Grazie a Francesco, all'altro "consolidato" Francesco (sono sicuro che sarà il nostro primo CM!), Matteo, Nicola, Giacomo...a tutti quegli "under 25" che, nonostante le molteplici e variegata possibilità, distrazioni, di questo tempo, frequentano e frequenteranno a vario titolo il nostro Circolo; perché penso che se si è continuato a tenerlo in vita, sia stato fatto soprattutto per loro.

Grazie a Lorenzo ed a Carlo, che in tutti questi anni hanno proposto con passione, dedizione, il gioco a decine, centinaia, di bambini e ragazzi; quella, come mi piace scherzosamente definire, paziente attività di semina che prima o poi porterà a mietere un abbondante raccolto. Grazie, infine, alle amiche ed amici di Stiava e Massarosa, per quello che hanno costruito e soprattutto per l'entusiasmo contagioso che hanno portato; dall'idea che mi sono fatto, la mia impressione è che si "insegni" ai ragazzi che gli scacchi sono fondamentalmente un gioco, dove l'obbiettivo è la vittoria, ma non la sconfitta dell'avversario.

Lunga vita al Circolo. Buon Natale a tutti. Luca



[**Antefatto:** Come i più attenti lettori avranno capito, i racconti di Camillo sono i *pre-sequel* del defunto Commissario Mezzasalma. Ucciso una nefasta serata d'autunno al circolo degli scacchi con un perfido caffè avvelenato da parte di Greco P. per uno non precisato movente... e fatto arrestare dalla scialinguata vecchietta vedova dello scacchista Artemisio, navigante di lungo corso, a cui cade sempre la dentiera e non si capisce cosa dice!! Bene, detto questo e visto che il giornalino del circolo insiste nel voler uscire con nuove edizioni... il commissario non poteva certamente risuscitare e continuare tranquillamente la sua attività scacco-poliziesca come se niente fosse... anche i personaggi hanno un'anima e vanno rispettati! Così, visto che un personaggio non può risuscitare e raccontare il dopo-morto, possiamo però tranquillamente tornare indietro nel tempo e raccontare la pre-nascita dello stesso personaggio con il pallino del gioco degli scacchi e finalmente dargli anche un nome: Camillo!!

Personaggi:

Primo Mezzasalma – babbo di Camillo, impiegato all'archivio di Stato dove ha perso sostanzialmente la vista a forza di rovistare in vecchi libri e scartoffie. Appassionato anch'esso al gioco degli scacchi tenta di coinvolgere il nascituro figliolo leggendo vicino al pancione biografie dei campioni di scacchi e sequenze di partite famose, da Capablanca a Morphy, da Alechin a Fischer, da Carlsen a Caruana, da Sericano a Annoni!!

Mamma di Camillo - personaggio chiave dei racconti!! Senza di lei non potremmo mai decifrare i continui tamburellamenti di Camillo al pancione!

Camillo – il futuro Commissario Mezzasalma, tamburellatore seriale!!

Vecchietta scialinguata di Riolunato – angelo custode di Camillo lo segue in tutti i suoi spostamenti e ne anticipa le intenzioni: potrebbe essere la stessa vedova di Artemisio? Incognita!!]

Il castello di Fosdinovo

La strada saliva tortuosa...

Non capisco perché bisogna sempre andare in salita con strade tortuose... lo sai che soffro il mal d'auto... accidenti a te!!

“Fosdinovo Km 5” indicava il cartello lato strada. Sempre 5 Km!! Non ce la faccio! Non ce la posso fare!!

Primo, scusa, dicevo: perché sempre in salita su strade tortuose? No, perché mi domandavo.. forse qualche volta potremmo andare al mare.. in discesa.. su strade pari e rettilinee!!

Primo leggeva un libro di scacchi!

No, perché.. pensavo ... anche il mare è bello. Anche sul mare ci sono storie interessanti, storie anche di scacchisti, mi pare... forse qualche buon giocatore sarà nato per forza sul mare!!

Primo girò pagina...

Sempre in salita, in salita con strade tortuose... lo sai che soffro il mal di macchina, vero Primo?

E poi perché Fosdinovo? Che sarà mai successo a Fosdinovo di così importante?

Primo chiuse il libro e rivolto al mio pancione disse a Camillo: tranquillizza la mamma sennò è capace di vomitarmi addosso!!

Camillo taceva... nessun tamburellamento. Nessuna interferenza nella pseudo-discussione dei genitori!! Non si sa mai!! Meglio tacere!!



“Fosdinovo” grido

l'autista del nostro scassato mezzo pubblico.

Davanti a noi la magnifica struttura del castello medievale con le sue quattro torri cilindriche.

Primo quando vide le torri tirò un sospiro di sollievo... si sentiva a casa! Perfettamente arroccato!

Entrando a far visita al castello, trovammo la prima sorpresa: la vecchietta, angelo custode di Camillo, vestita di tutto punto, faceva da guida con tanto di microfono alla mascella!!:

Il castello di Fosdinovo, che abbiamo oggi il piacere di visitare, è stato costruito a partire dal XII secolo e si fonde perfettamente con la roccia arenaria sottostante. Residenza principale della famiglia Malaspina dal 1340 da quando fu ceduta dai Nobili di Fosdinovo a Spinetta Malaspina. La fortezza, rinforzata e abbellita nel 1400, acquistò l'aspetto di dimora gentilizia e la dimensione di corte rinascimentale, mentre nel Seicento, durante il marchesato di Giacomo (Jacopo) II

Malaspina, il borgo si ingrandì ulteriormente fino a contare, nel 1636, ben ottocento “fuochi”.

Sull’origine del nome di Malaspina ci sono ovviamente più leggende. La più accreditata è quella che ne fa risalire l’inizio all'anno 540 d.C. quando il giovane nobile Accino Marzio vendicò la morte del padre sorprendendo il re dei Franchi Teodeberto II nel sonno e trafiggendolo alla gola con una spina. Il grido disperato del re “Ah ! mala spina !” dette origine al cognome e, in seguito, al motto di famiglia “SUM MALA SPINA MALIS, SUM BONA SPINA BONIS” “Sono una spina pungente per i cattivi, e una spina che non punge per i buoni”.



Naturalmente come in tutte le “buone” famiglie del tempo ci furono screzi e divisioni, e infatti nel 1221 la famiglia si divise in due rami, i Malaspina dello Spino Secco e quelli dello Spino Fiorito. A questi ultimi fu assegnato,

successivamente, fra gli altri, il feudo di Fosdinovo. Ma quello che non racconta la storia ufficiale è come, e con quale modalità fu fatta la spartizione:

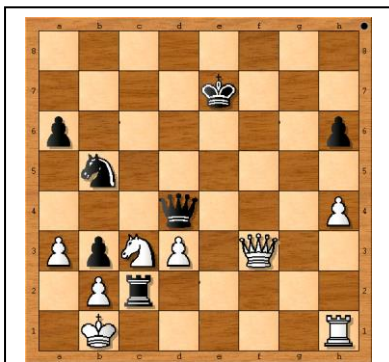
UNA PARTITA AL NOBIL GIUOCO DEGLI SCACCHI!!

In questa stanza dei trofei, animali imbalsamati e quadri di animali vari, è rimasto il tavolo con la scacchiera perfettamente apparecchiata nella posizione decisiva che decretò la vittoria dello Spino Fiorito sulla sconfitta dello Spino Secco.. che naturalmente malefico’ i primi gridando malafede, perfidia e inganno!!

Primo e Camillo, che fino a quel momento ascoltarono la lezione in silenzio, l’apparizione del tavolo da gioco fece loro ribollire l’intento e soprattutto Camillo incominciò a tamburellare a più non posso.

Camillo... calma ... calma, non vorrai mica nascere in terra straniera?!

La posizione dei pezzi sulla scacchiera era lì in bella mostra e la mossa toccava a Spino Fiorito che con i pezzi neri vinse in poche mosse: ma qual è stata la sequenza vincente?



Dopo 1.Cc3 ...
il nero vinse in poche mosse.
Come?

Primo si grattò la testa, si immerse, come suo solito, nella posizione scacchistica ad una profondità tale che non riuscì più a riemergere! Camillo tamburellava. Scalciaiva di continuo sul pancione in un ritmo sempre più frenetico che non mi faceva capire. Facendo il giro della stanza il ritmo si faceva più intenso davanti ad un quadro di un uccello: Un Allocco! Bello: dissi. Sì, ma che vuol dire? Primo si tolse il boccaglio da sub e prese il libro degli animali (Primo si portava dietro di tutto!!) ma non trovò niente a cui aggrapparsi.

Allora mi feci coraggio e dissi: e se fosse un sinonimo?

“Geniale!!” disse di nuovo Primo, e consultato il libro dei contrari, esultò: Allocco come sinonimo di “stupido” e quindi di “merlo”. E qual è il pezzo coi merli?

Lo Spino Fiorito si prese il castello, ma l’Allocco alla parete strizzò l’occhio!!



Allocco!

CAPITAN FUTURO 2.0 (di Lorenzo Ricci)

Il testimone, con inciso il soprannome di Capitan Futuro (Cartone Animato degli anni '80), che l'amico Adriano Giannetti mi aveva assegnato qualche anno fa, già da un pò di tempo era passato in altre mani, mani ben più abili delle mie sulla scacchiera. Come si legge nel video su You Tube del CSV montato da Alessandro Colosimo, "il futuro del Circolo sono i nostri ragazzi".

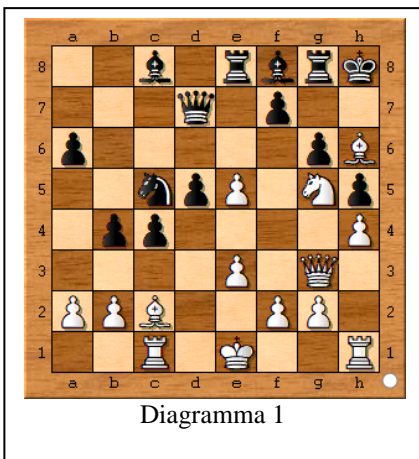
Quello però che è successo nel fine settimana del 13-15 dicembre 2019 nel Torneo Internazionale del Levante Ligure di La Spezia, merita di scomodare anche Capitan America, e Capitan Harlock, e Capitan Nemo, e pure Capitan Findus. Sebbene sono sicuro che Francè (io che sono ormai "quasi" di Stiava lo posso chiamare così) farà molte altre grandi partite, e vittorie, contro fortissimi giocatori, mi sembra doveroso sottolineare l'impresa sportiva avvenuta. La vittoria contro il Maestro Internazionale Damia, ripeto Maestro Internazionale, è veramente notevole, soprattutto per come si è sviluppata (vedi l'attacco sul Lato di Re in mediogioco, ed un finale al cardiopalma di Alfiere contro Pedoni), ma vi consiglio di guardare tutte le altre sue partite del Torneo, anche queste contro avversari di primissimo piano (un GM, un MI, e un MF, mancava solo Kasparov!), per il livello di gioco espresso, anzi invito Francesco a regalarci nei prossimi freddi martedì sera al Circolo, direttamente le sue analisi e suoi commenti. Vi lascio adesso proprio alla partita del 2° turno, con alcune note, già pubblicate su Facebook, del Maestro FIDE Claudio Sericano.

Francesco BERTOLOZZI (1N) vs Angelo DAMIA (MI)

Open Internazionale del Levante Ligure – La Spezia 13-15 dicembre 2019 (2 turno).

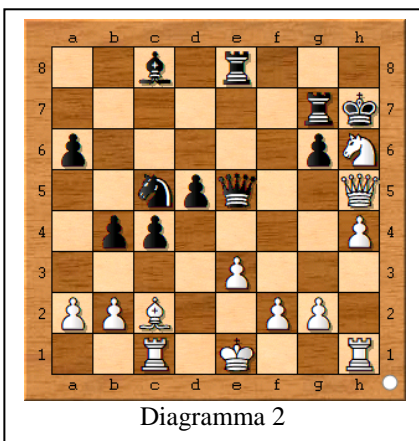
1.d4 Nf6 2.c4 e6 3.Nf3 d5 4.Nc3 Be7 5.Bf4 O-O 6.Rc1 Nbd7 7.e3 a6 8.cxd5 exd5 9.Bd3 c5 10.h3 c4 11.Bb1 b5 12.Ne5 Bb7 13.Qf3 b4 14.Ne2 Nxe5 15.dxe5! dxe5! mossa coraggiosa che sbilancia la posizione, e indebolisce l'arrocco nero, preferibile alla più prudente 15.Axe5 **15...Nd7** (15...Ne4!? 16.Bxe4 dxe4 17.Qg3 Kh8 e ora non funziona 18.Rxc4? per g5!) **16.Nd4 Nc5 17.Qh5!?** il Bianco non vuole subire passivamente l'iniziativa nera nell'ala di Donna, e crea un indebolimento al Re nero **17...g6 18.Qg4 Kh8 19.h4!** {la posizione nera è delicata, adesso **19...Qd7** propone il cambio sperando nei suoi forti pedoni dell'ala di Donna (19...h5 indebolisce il Re ma chiude momentaneamente la colonna "h", difficile valutare se era preferibile) **20.Qg3! Rg8 21.Nf3** interessante il seguito dato dal computer: (21.e6!? Nxe6 22.Be5+ f6 23.h5! anche se il Nero tiene con

23...Nf8) **21... h5 22.Ng5** ponendo il Nero di fronte ad una difficile scelta su come difendere f7. La migliore è **22...Raf8 23.Nf3!?** il Bianco cerca di attaccare f7 impedendo la difesa di Torre **23...Bc8 24.Bh6 Re8 25.Ng5!** questa manovra funziona soprattutto dal punto di vista psicologico **25...Bf8?!** la posizione è difficile, ma come biasimare il Nero per non aver giocato la spinta in f6 o la presa in g5, che forse tenevano meglio la posizione? Sulla presa in g5, che lascia il Nero sprovvisto dell'Alfiere di fianchetto, non condivido il giudizio del computer! [vedi diagramma 1] **26.Qf4!** ottima, il Nero è vicino al collasso! **26...Bxh6** unica **27.Nxf7+**



Kg7 28.Qf6+ Kh7 29.Nxh6? l'unica imprecisione di Francesco, ma in una posizione davvero complessa; interessante il seguito dato dal computer: (29.Ng5+! Bxg5 30.hxg5 Rg7 31.Rxh5+ Kg8 32.Bxg6 Ne4 (32...Rf8 33.Rh8+ Kxh8 34.Qxf8+) 33.Bxe8 Qxe8 34.Qh6 con vantaggio) **29...Rg7?** interessante il seguito dato dal computer: (29... Kxh6! 30.Qg5+ Kg7! (30... Kh7 31.Qxh5+ Kg7 32.Qxg6+ Kf8 33.Qf6+ Qf7 34.Qd6+ Qe7 35.Qxd5 ed il Bianco dovrebbe avere almeno la parità) 31.Qxg6+ Kf8 (31...Kh8 32.Qh6+ Qh7 33.Qxh7#)

32.Qf6+ Qf7 33.Qd6+ Qe7 34.Qxd5 Be6 ed il Nero sta meglio) **30.Qg5 Qe7** interessante il seguito dato dal computer: (30...Ne4! era d'obbligo



chiudere la diagonale) **31.Qxh5 Qxe5** la posizione critica, il Nero sembra essere in salvo ma lo attende una triste sorpresa [vedi Diagramma 2] **32.Bxg6+!! Rxg6 33.Nf5+** e la Torre nera è perduta! **33...Kg8 34.Qxg6+ Kf8** altro momento critico: il Bianco ha poco tempo sull'orologio, e nonostante il vantaggio materiale, subisce la doppia minaccia dello scacco in d3 e del Cf5 in presa } **35.Qd6+** bene, più difficili da calcolare erano le conseguenze di Cd6, vincente per il computer **35...Qxd6**

36.Nxd6 Nd3+ 37.Kd2 Nxc1 38.Nxe8 Nxa2 il Nero punta tutte le sue speranze di salvezza sui pedoni dell'ala di Donna **39. Ra1** mossa buona, ma avrei lasciato la Torre in h1 lontano da rischi.... **39...b3 40.Nc7** interessante il seguito dato dal computer: (40.Nd6 adesso è migliore) **40...c3+** sfruttando i tre minuti sull'orologio di Francesco, crea una terribile minaccia **41. bxc3!** unica, bravo a calcolarla in così poco tempo **41...Bf5!** il Nero per la prima volta nella partita sembra aver trovato le energie... **42.Nxa6** dopo un attimo di panico, adesso Francesco ha le idee chiare **42...b2 43.Rh1 Ke7**

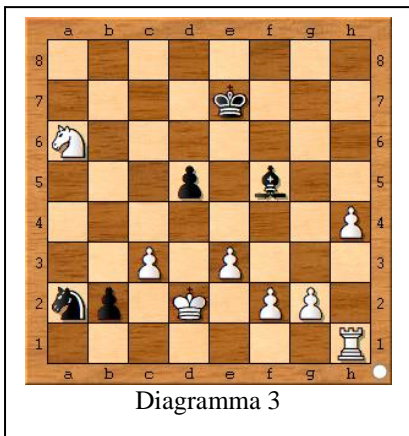


Diagramma 3

[vedi Diagramma 3] **44.Nb4!** la migliore trovata in pochi secondi **44...Nxb4 45.cxb4 b1=Q 46.Rxb1 Bxb1 47.Kc3** il finale è vinto, ma va vinto.... **47...Bf5 48.Kd4 Kd6 49.f3 Bc2 50.e4** la mossa che ogni umano avrebbe giocato, con un minuto di orologio; interessante il seguito dato dal computer: (50.h5! porta ad una vittoria sicura, infatti il pedone d5 non verrà cambiato, ma catturato gratis...) **50...dxe4 51.fxe4 Bd1 52.e5+ Ke6 53.Ke4** interessante il seguito dato dal computer: (53.b5 non perde tempo)

53...Be2 54.Kf4 Bd3 55.g4 Bb5 56.g5 Be8 l'Alfiere blocca tutto, per un attimo ho temuto il pareggio [vedi diagramma 4] **57.Ke4** interessante il

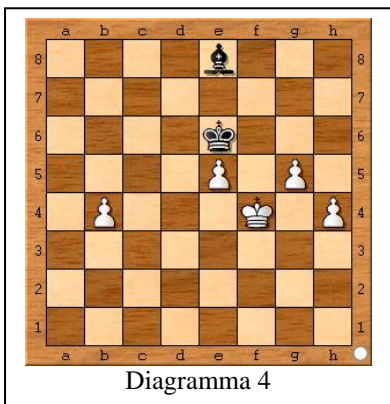


Diagramma 4

seguito dato dal computer: vince anche (57.b5 Bxb5 58.g6 Bd3 59.h5 Bb1 60.Kg5 Kxe5 61.h6 ma perchè rischiare?) **57... Bg6+ 58.Kd4 Be8** un nuovo momento critico. Il Bianco deve cedere qualcosa se vuole vincere **59.Kc5! Kxe5 60.b5 Bh5 61.Kb6** interessante il seguito dato dal computer: vince anche un altro seguito (61.b6 Bf3 62.g6 Kf6 63.h5 Kg7 64.Kd6 Kh6 65.Kc7) **61...Kf4** non ci sono difese valide, interessante il seguito dato dal computer: vince anche un altro seguito

(61...Be2 62.Kc6 Bf3+ 63.Kc7) (61...Kd6 62.Ka7) **62.Kc7 Kg4 63.b6 Kxh4 64.b7 Kxg5 65.b8=Q** ed il Nero abbandona, bravo Francesco che ha giocato tutto il finale con il solo incremento (1-0).

Un po' di storia.

Il gambetto fiorentino

9.e5 Dopo le mosse che seguono **1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 Ag7 4.e4 d6 5.f4 c5 6.d5 0-0 7.Ae2 e6 8.Cf3 exd5** [Diagramma 1]

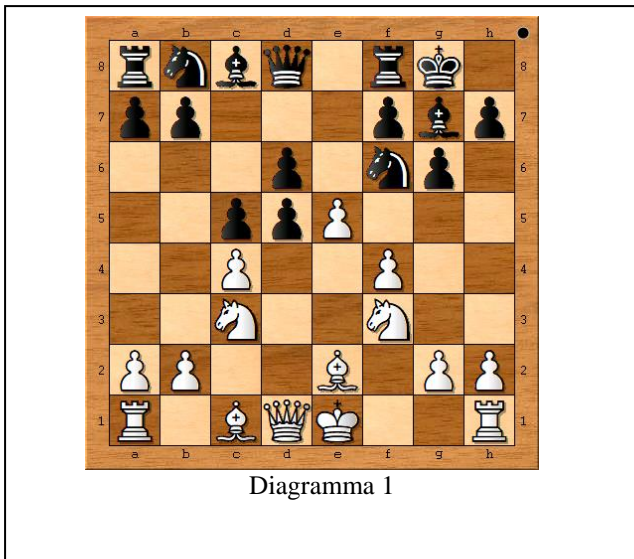


Diagramma 1

Sicuramente non sapete perché si chiama così, lo chiamò così il G.M. Fiorentino Sergio Mariotti. Si prese la briga di chiamarlo così perché da lui adattato con successo in molte partite. era il cavallo di battaglia del Circolo Scacchistico Fiorentino nei mitici anni settanta. Naturalmente i Grandi Maestri Keres e Gunderam che lo avevano studiato l'ho chiamavano gambetto dei Quattro Pedoni.

Le risposte possibili del nero sono le seguenti:

(A..... Cf6 – e8) - (B.....Cf6–d7) – (C.....Cf6–g4) – (D....d6xe5)

Variante A

9.....Cf6–e8

10 c4xd5 – Ac8–g4

11 e5–e6 – f7xe6

12 Cf3–g5 – Ag4xe2

13 Dd1xe2 – Ce8–c7

14 Cg5xe6 – Cc7xe6

15 De2xe6 – Rg8–h8

16 0–0 – Tf8–e8

17 De6–h3 Con gioco all'incirca pari

Variante B

9.....Cf6–d7

10 Dd1xd5 – d6xe5

11 f4xe5 – Cb8–c6

12 Ac1–g5 – Dd8–a5 Non va bene 12....De8 per 13 Cb513 0–0 - Cd7xe514 Cf3xe5 - Ag7xe5Non è buona 14....Cxe5 per 15 Af615 Dd5–e4 e il Bianco ha per il pedone in meno un forte attacco. (minaccia16 Cd5)Variante C9.....Cf6–e410 Cc3xd5 - d6xe511 f4xe5 - Cb8–c612 Dd1–c2 - f7–f5Naturalmenteb se

12..... Af5

13 Ad313 ecxf6 e.p – Ce4xf6

14 Ac1–g5 ... con gioco migliore per il bianco.

Variante C

9.....Cf6–g4

10 Dd1xd5 – d6xe5

11 Dd5xd8 – Tf8xd8

12 h2–h3 – Cg4–h6

13 f4xe5 - Ch6–f5!

14 Re1–f2 Con gioco pari

Variante D

9.....d6xe5

10 f4xe5 – Cf6–g4

11 Ac1–g5 – Dd8–a5 Cattiva sarebbe stata 11.... De8 12 Cxd5 ed anche buona è 11..... Dd7 per 12 Cxd5 - Cxe5 13 Cxe5 - Axe5 14 Af6! Con 11....f6 12 exf6 - Cxf6 13 Cxd5 Si può rientrare nella variante C

12 c4xd5 - Cg4xe5

13 0–0 - Ce5xf3+se 13..... Cb-d7 14 Ae7 - Te8 15 d6 ed il Bianco ottiene un forte attacco data la penetrazione del Cavallo in d5 oppure in e4.

14 Tf1xf3 - Ac8–g4

A 14.... Cd7 segue sempre 14 Ae7 - Te8 15 d6 con attacco, mentre a 14.... Af5 segue Txf5 - Gxf5 16 Dc2! con forte attacco.15 Tf3xf7 - Tf8xf8 16 Ae2xg4 - Rg8–h817Ag4–e6 e nonostante la qualità in meno il Bianco sta meglio

UNA TRAGEDIA IN TRE ATTI (tutti simili) (di Riccardo Annoni)

Il Torneo Interzonale di Göteborg (Svezia) del 1955 era un torneo di 21 giocatori che si è tenuto dal 15 agosto al 21 settembre.

Il team principale era ovviamente quello dei giocatori sovietici: David Bronstein, Efim Geller, Paul Keres, Tigran Petrosian, Boris Spassky e Georgy Ilivitsky, che si era guadagnato la partecipazione arrivando terzo nel Campionato Sovietico del 1955, mezzo punto dietro Smyslov e Geller (Geller battè Smyslov nel playoff), ma davanti a mostri come Petrosian, Botvinnik, Taimanov, Keres.

Il secondo team più forte era l'Argentina, che a quel tempo era considerata una potenza degli scacchi con Oscar Panno, Miguel Najdorf, Herman Pilnik.

I giocatori argentini, avevano basato la loro preparazione per questo torneo sulla variazione Najdorf, ma Paul Keres sconfisse Panno con una novità nella prima parte del torneo, confutando l'intera strategia della squadra sudamericana.

Gli argentini erano in preda al panico. Ma in una giornata libera Pilnik aveva suggerito il miglioramento 9...g5 idea che similment aveva già tentato senza successo contro Olafsson a Reykjavik, ma che rivisitata sembrava dare loro un'arma potente contro la nuova mossa di Keres. Il team argentino e i loro aiutanti trascorsero l'intera ad analizzare ogni aspetto dell'idea diabolicamente intelligente e complessa di Pilnik. Alla fine il grande Najdorf prese la decisione: giochiamo 9...g5.

Ciò portò alla "guerra totale degli scacchi" a Göteborg. L'Argentina era la seconda nazione di scacchi più forte dopo l'Unione Sovietica, e al 14esimo turno successe che i tre migliori giocatori argentini giocassero con i pezzi neri contro i temuti avversari russi Efim Geller, Boris Spassky e Paul Keres. Circa mezz'ora dopo l'inizio del turno ecco che il piano argentino colpì come un fulmine a ciel sereno. Quasi contemporaneamente i tre GM giocarono la fatidica mossa 9... g5 e il "motore di analisi" sovietico si fermò.

La tensione nella sala da gioco era tremenda. Tre scacchiere dimostrative mostravano posizioni identiche e mentre i russi erano seduti lì nel pensiero più profondo, Miguel Najdorf girovagò per la sala, chiedendo allegramente alla gente cosa ne pensasse della sua posizione. Lui e tutto il team argentino sapevano che il bianco era costretto a un gioco sacrificale e super energico per mantenere al più la parità nella posizione. Il grande Najdorf sembrava un gatto che si aggirava compiaciuto con il topo in bocca.

Sulle scacchiere intanto, il tattico più forte tra i giocatori russi, Efim Geller

fu il primo a giocare la decima mossa. Dopo 30 minuti di riflessione se ne uscì con un sacrificio di cavallo, che costituisce l'inizio della confutazione. Poco dopo fu imitato da Keres nella sua partita contro Najdorf e successivamente dall'adolescente Spassky contro Pilnik. Ma la mossa chiave che ha rovinato tutte le illusioni dei giocatori argentini è stata 13.Ab5!! Una mossa davvero geniale trovata da Paul Keres.

Immediatamente, gli altri sovietici lo imitarono facilmente poiché le mosse era mostrate sulle scacchiere murali per il pubblico che seguiva l'incontro. Il risultato finale fu la sensazionale vittoria dei tre giocatori sovietici sui tre confusi giocatori argentini, che persero tutti con la stessa confutazione della stessa variante!!

Questa è la storia dei "Vespri siciliani", il racconto di una variante che era apparsa come un lampo e che finì immediatamente nelle fiamme.

Prima di mostrarvi i dettagli di questo grazioso pezzo di storia degli scacchi, voglio aggiungere una nota a completamento: il risultato finale del round tra giocatori sovietici e argentini è stato in realtà 4-0! questo perché Petrosian sconfisse Guimard, ma questo risultato venne da una brillante partita nel Gambetto di Donna!

1. e4 c5 2. Cf3 d6 3. d4 cxd4 4. Cxd4 Cf6 5. Cc3 a6 6. Ag5 e6 7. f4

Nel 1955 questa era già avanguardia nel gioco degli scacchi, sin qui 7.Df3 era la mossa preferita

7...Ae7 8. Df3 h6

L'inizio della nuova idea.

9. Ah4 g5!?

Con questa mossa i giocatori argentini speravano di cogliere in trappola i giocatori sovietici. Li attendeva una sorpresa incredibile! L'idea della variante è che dopo 10. fxc5 Cfd7 il nero prende il controllo della casa e5 e il Pg5 bianco resta inchiodato e può essere ricatturato, ci sono seguiti possibili con le mosse Ce5 oppure Cc6-e5 o anche hxg5 o Axc5 e la posizione del nero sembra meravigliosa.

10. fxc5 Cfd7

[vedi diagramma 1]



Diagramma 1

Ora inizia la refutazione dei giocatori russi. Ovviamente il sacrificio di cavallo in e6 lo avevano analizzato il giorno prima e non furono turbati dal vederselo giocare prima da Geller e poi dagli altri due avversari.

- 11. Cxe6! fxe6**
- 12. Dh5+ Rf8**

Kasparov afferma che questa posizione sembra essere presa da un Gambetto di Re e la vita del nero dipende dal fatto che riesca a mantenere un cavallo in e5 che copre le case bianche.

Qui è successo qualcosa di inaspettato. Il punto era che in questo momento Spassky e Keres stavano ancora decidendo se sacrificare il cavallo su e6, e i loro avversari Pilnik e Najdorf stavano osservando il nostro gioco e discutendo animatamente di qualcosa tra di loro.

Quindi Najdorf andò da Geller e molto bruscamente, interrompendo i suoi pensieri, dichiarò: "La tua partita è persa; tutto questo è già stato analizzato da noi ieri."

13. Ab5!

Il Team argentino aveva persino analizzato sia 13.Ac4 che 13.Ab5 in questa posizione e Panno giocò la risposta cucinata a casa 13...Ce5? ma Geller rispose con l'imprevista 14.Ag3! e con orrore tutti e tre gli argentini che avevano ben chiari in mente i meccanismi tattici della posizione capirono di aver tralasciato quello che era un colpo vincente! Probabilmente loro avevano solo analizzato 14.00 Rg8! 15.Ag3 hxg5 vincendo.

Non si erano accorti che, dopo l'ordine di mosse impiegato da Geller, 14...Rg8 perde per 15.Axe5 e 16.Dg6+, mentre 14...Rg7 sarebbe stata confutata da 15.Axe5+ dxe5 16.0-0 Dg8 17.Ae8.

La Geller-Panno durò solo poche mosse dopo 13...Ce5? 14.Ag3! Axc6 15.0-0 Re7 16.Axe6 Qb6+ 17.Rh1 dxe5 18.Df7+ Rd6 19.Tad1 Dd4 20.Txd4+ exd4 21.e5+ Rc5 22.Dc7+ Cc6 23.Axc6 1-0 Geller-Panno.

Najdorf e Pilnik capirono subito la malparata e si trovavano nella assurda posizione di dover riparare una variante "rotta" e complicatissima sulla scacchiera. Provarono quindi:

13...Rg7 14.0-0 Ce5 15. Ag3 Cg6 16. gxh6+ Txh6 17. Tf7+ Rxf7 18. Dxb6 axb5 19. Tf1+ Re8 20. Dxb6+ Rd7 21. Tf7 Cc6

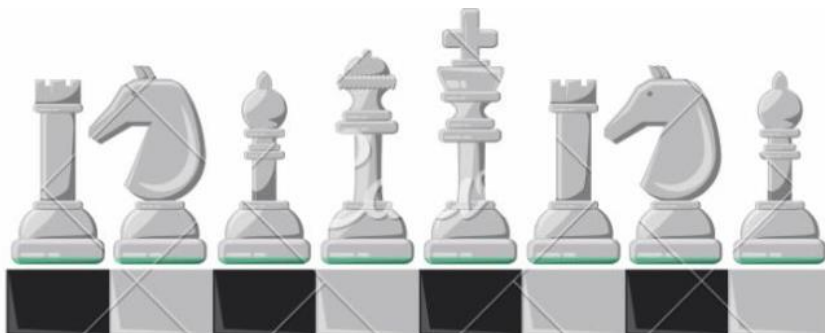
Keres dà qui un bellissimo tocco finale seguito da Spassky.

22. Cd5!! Txa2 23. h4

23. h3 Dh8 24. Cxe7 Cxe7 25. Dg5 Ta1+ 26. Rh2 Dd8 27.

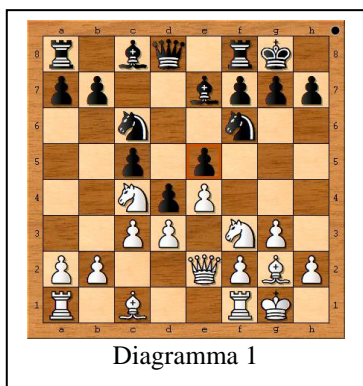
Dxb5+ Rc7 28. Dc5+ Rb8 29. Axd6+ Ra8 30. Axe7 Ta5 31. Db4 1-0 Spassky-Pilnik

23...Dh8 24. Cxe7 Cxe7 25. Dg5 1-0 Keres-Panno.



Date: june 23, 2018
 Tournament: Grande Slam 2018
 Location: Sarzana
 Round: 5

1. e4,e6 , 2.d3,d5 ; 3.Cf3,Cf6 ; 4.Cbd2, c5 ; 5. g3, Cc6 ; 6. Ag2,Ae7 ; 7. 0-0,0-0 ; 8. c3,e5 ; 9. De2,d4 ; 10. Cc4 (Un miglioramento rispetto a c4 ?? della Montorsi – Cosci A, del Torneo di Primavera 2018 giocata qualche settimana prima – vedi diagramma 1)



10....., Dc7 ; 11. a4, Ag4 ; 12. h3, Ae6 ; 13. Ce1, a6 ; 14. f4, b5 ?! ; (più corretta 14.....Cd7 ; con la continuazione 15. f5, Axc4 ; 16. dxc4, Ca5 ; 17. Tb1, dxc3 ; 18 bxc3, Cb6 ; e la struttura dei pedoni bianchi lascia a desiderare.) 15. axb5,axb5 ; 16 Txa8,Txa8 ; 17. Cxe5, Cxe5 ; 18. fxe5, Dxe5 ? ; (molto meglio 18....., Cd7 con parità dopo 19. cxd4, cxd4 ; 20 Cf3, Cxe5 ; 21. Af4, Cxf3 ; 22.

Dxf3, Dd7 ; 23. g4) 19 Af4, Dh5 ; 20. g4!, Dg6 (adesso la 10....., Dc7 ; 11. a4, Ag4 ; 12. h3, Ae6 ; 13. Ce1, a6 ; 14. f4, b5 ?! ; (più corretta 14.....Cd7 ; con la continuazione 15. f5, Axc4 ; 16. dxc4, Ca5 ; 17. Tb1, dxc3 ; 18 bxc3, Cb6 - ; e la struttura dei pedoni bianchi lascia a desiderare.) 15. axb5,axb5 ; 16 Txa8,Txa8 ; 17. Cxe5, Cxe5 ; 18. fxe5, Dxe5 ? ; (molto meglio 18....., Cd7 con parità dopo 19. cxd4, cxd4 ; 20 Cf3, Cxe5 ; 21. Af4, Cxf3 ; 22. Dxf3, Dd7 ; 23. g4) 19 Af4, Dh5 ; 20. g4!, Dg6 (adesso la Donna nera è un pò ristretta ma qui Matteo sbaglia) 21. e5?, (sembra la mossa che fa guadagnare materiale, invece con la più giusta 21. cxd4, cxd4 ; 22. Cf3, Cd7 ; 23. Cxd4, Ac5 ; 24. Ae3 e il bianco ha un pedone in più.) 21.... Cd5 ; 22. Ae4, Cxf4!! (probabilmente la mossa sfuggita a

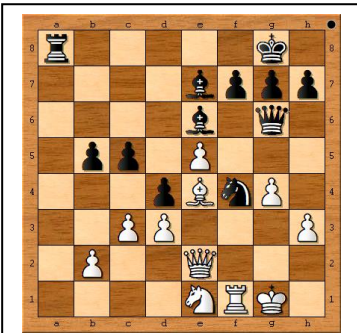


Diagramma 2

Matteo – vedi diagramma 2).

23. Txf4, Dg5 ; 24. Tf2, (il nero sta molto meglio anche dopo la presa con 24. Axa8, Dxf4 ; 25. cxd4, cxd4 ; 26. Cf3, h5!!)

24.....Ra1! ; 25. Rg2, Dc1! ; 26. Cf3, dxc3 ; 27. bxc3, Axc4 ?? (Qui comincia la serie di sacrifici. Ricordo che ho fatto questo sacrificio perchè mi sembrava di avere visto una sequenza di matto, ma il Cavallo in f3 regge la posizione.

Sicuramente con la presa 27...Dxc3 avevo la vittoria in tasca, il computer da due punti

di vantaggio al nero.) [vedi diagramma 3]

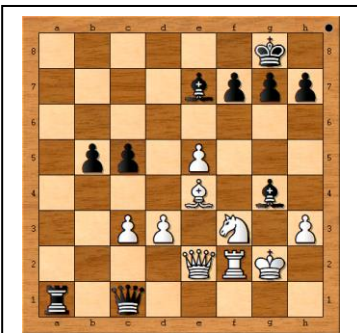


Diagramma 3

28.hxg4, Dh1+ ; 29. Rg3, Tg1+ ; (secondo sacrificio) **30. Cxg1 ?,** (troppo ingordo , con 30. Tg2!! il bianco vince mantenendo vantaggio di materiale) **30....Ah4+ ; 31. Rf4, Ag5+!! ;**

(terzo sacrificio) **32. Rxc4** (sempre più ingordo Matteo accetta anche il terzo sacrificio. Qui invece si poteva accontentare della patta per ripetizione della posizione tornando con il Re in g4. Mentre non va bene 32. Rf5, Dh6 !! e il matto è imparabile alla mossa successiva.) **32....Dh6+ , g6+ (sciupo tutto. Vincevo**

con g5!!.

[Vedi diagramma 4]

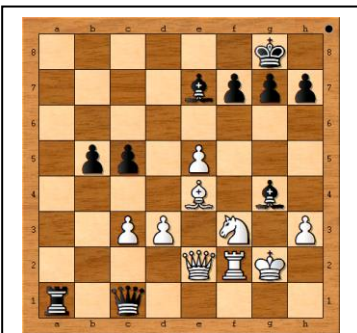


Diagramma 4

Incredibilmente adesso con tre pezzi in meno il nero vince. Il bianco non può evitare il matto. L' unica 33. e6, segue Dg6+ ; 34 Re5, De6 matto. Invece dopo la mossa giocata il Re bianco sfugge via.) **33. Rf6, g5 ;** (Anche dopo 33.... Rf8 ; segue 39. Th2 !!, Dg7 ; 40. Rg5, Dxe5+, Rh4 il bianco vince) **35. Re7, De6+ ; 36. Rd8, Db6+ ; 37. Rd7, De6+ ; 38. Rc7** e dopo altre poche mosse ho abbandonato.

Un vero peccato, perché poteva diventare la mia partita “EVERGREEN “.
Da tenere presente che è stata una partita a tempo RAPID.
Ricordo che ha assistito alla nostra partita il M Rita Gramignani, seduta
accanto alla nostra scacchiera e mi ha fatto i complimenti a fine partita per
il coraggio. Forse qualcuno potrebbe dargli questa partita. Grazie.

**UN AUGURIO DI BUON
NATALE E FELICE ANNO
NUOVO DAL CSV!**

CALENDARIO TORNEO SOCIALE 2020

SALA DEGLI SCACCHI

Palazzo Marconi Querceta – via Don Minzoni

Tutti i giovedì sera (h. 21-24)

2 GEN	TORNEO DI CAPODANNO 2020 - SEMILAMPO (6T)	Premi vari	
9 GEN	32° TORNEO SOCIALE 2020 6 turni di gioco (1 h + 30" a mossa) Campione Sociale 2020 (I primi 4 classificati accedono ai Play-Off con la formula di accoppiamento 1-4 e 2-3) <i>Le partite di finale saranno trasmesse via Web</i>	Premi Sociali	
16 GEN			
23 GEN			
30 GEN			
6 FEB			
13 FEB			
18 FEB			PLAY-OFF – 1° SPAREGGIO
20 FEB			PLAY-OFF – 2° SPAREGGIO
25 FEB			PLAY-OFF – 3° SPAREGGIO RAPID
27 FEB			PLAY-OFF – 1° FINALE
3 MAR	PLAY-OFF – 2° FINALE		
5 MAR	PLAY-OFF – 3° FINALE RAPID		

**Il Circolo è aperto anche il martedì sera (h. 21 - 24)
e sabato pomeriggio (h. 15.00 - 18.00)**

TESSERAMENTO ANNO 2020

SOCIO ORDINARIO € 50,00

SOCIO SOSTENITORE € 100,00

SOCIO STUDENTE € 40,00

SOLO ISCRIZIONE TORNEO SOCIALE 2020 € 20,00

TESSERA FSI AGONISTICA € 50,00 (non obbligatoria)